

Mirando a superare domenica il leader socialista

Chirac dà una tregua a Giscard e sferra l'attacco a Mitterrand

Il sindaco di Parigi ha improvvisamente cambiato tattica, cercando di raccogliere voti nell'electorato di centro-sinistra - Il candidato del Partito socialista risponde rilanciando l'alternativa

Dal nostro corrispondente PARIGI - C'è o non c'è quell'effetto Chirac che in queste ultime battute della campagna elettorale sembra essere venuto a turbare tutti i pronostici e a fare del candidato neo-gollista « un terzo incomodo » tra Giscard e Mitterrand? Il leader neogollista continua ad affermare che sarà presente al secondo turno, che l'ascolto del suo messaggio cresca e che la settimana farà all'11%, oggi sarebbe al 20 e passa) e sulla linea di partenza del 26 aprile si profilerebbe una battaglia sul filo del rasoio tra i quattro grandi tale da rendere plausibili almeno due ipotesi previste; Chirac che sbarra la strada a Mitterrand, schiacciato tra il leader gollista e Marchais. Giscard che esce di scena divorato dall'« effetto Chirac ».

Chirac si involerebbe oltre il 30, ci sarebbero tutte le condizioni per rimettere in discussione un duello finale scontato tra Giscard e Mitterrand. Su questi numeri si potrebbe giocare all'infinito. E quello che sembra aver scelto la stampa alla ricerca di un minimo di suspense che rompa il grigiore di questa campagna elettorale prestandosi tuttavia a quella che sia in campo socialista che in quello giscardiano viene vista come una « manovra di intossicazione ».

Chirac comunque non perde un colpo per alimentare questa atmosfera a lui favorevole, non senza qualche abilità. Se all'indomani è Mitterrand l'uomo da eliminare se si vuole « cullare il rischio della sinistra ». L'appello « solenne » lanciato ieri e all'altra corrente della maggioranza che vuole la continuità ma nel rinnovamento è un invito alla squadra a giocare in casa » poiché, lui capitano, può convincere anche coloro che sono attaccati agli ideali del socialismo e dell'umanesimo, ma che rifiutano la partecipazione al potere del PC che sarebbe inevitabile con una vittoria di Mitterrand.

A tutti Chirac ricorda che è al primo turno che si deciderà il destino del Paese, che è a lui che occorre dare il voto utile « al fine di eliminare il rischio che rappresenterebbe l'azione di Mitterrand ». Abile manovra certo, ma non priva anch'essa di incognite, poiché l'effetto di richiamo da cui continua ad essere colpito Giscard potrebbe sconvolgere il scenario previsto da Chirac e nessuno in grado di dire che cosa accadrà da un confronto tra Mitterrand ed il leader gollista, rappresentante di una maggioranza dilaniata e divisa in questo caso forse più della sinistra.

Nell'entourage di Giscard, come si diceva, non si crede affatto a questa ipotesi ed addirittura si sostiene che Chirac nonostante il clamore che si fa attorno al suo nome arriverebbe buon quarto dietro Marchais. Anche per i socialisti l'ipotesi è ritenuta « assurda », ma non si nasconde tuttavia una certa preoccupazione. Il Partito socialista infatti aveva pensato in un primo tempo che l'azione di disturbo di Chirac poteva nuocere solo a Giscard, ma la sua ascesa e il suo nuovo slogan anti-mitterrandiano minacciano ora di conquistare quel terreno occupato da una destra destabilizzata e scontenta di Giscard necessario al leader socialista per compensare eventuali effetti della disunione della sinistra.



PARIGI - I diamanti di Bokassa sul manifesti di Giscard

Reagan insiste: « Nessuna legge speciale sulle armi »

WASHINGTON - « Penso che farò più attenzione nell'andare in giro in futuro; ma non intendo fare nessun cambiamento per motivi di sicurezza e cause di questo tipo », ha affermato ieri il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, che ha inaspettatamente concesso alle agenzie di stampa americana «UPI» e «Associated Press» la prima intervista dopo l'attentato in cui è stato ferito il 30 marzo.

In Cina Disoccupati in corteo nel centro di Shanghai?

PECHINO - Una manifestazione di disoccupati di almeno un migliaio di persone si è svolta il 13 aprile scorso a Shanghai. Lo riferisce l'agenzia «AFP» da Pechino che cita una « fonte » bene informata.

In Cile Appello per i minatori in sciopero di « El Teniente »

ROMA - Un appello alla solidarietà con i lavoratori delle miniere di rame cileni che hanno incominciato oggi uno sciopero ad oltranza è stato lanciato da « Cile democratico ».

Il 29 aprile la riunione del CC del POUP

VARSAVIA - Il decimo Comitato centrale del POUP (Partito Operaio Unificato Polacco) si riunirà mercoledì prossimo 29 aprile a Varsavia; lo annuncia ufficialmente l'agenzia di stampa polacca «PAP».

Riceviamo e pubblichiamo.

Compagno Direttore, ho letto con molta preoccupazione l'articolo di domenica che mi riguarda. Il fatto che un grande partito indipendente quale è il PCI sia costretto a sessionare con i bisturi del chirurgo la verità allo scopo di ricavarne un quadro contrario alla verità che è necessario per arrivare alle tue conclusioni arbitrarie e sbagliate, dimostra lo stato di crisi del partito dovuto agli errori del vertice.

Una lettera del sen. Pasti

Non cerca una discussione

Sarei grato se potessi partecipare ad una riunione del comitato centrale del partito per discutere questi temi. Nessuna risposta. Non starò ora a confutare le tue informazioni e illusioni che sono le uniche e le altre infondate o non pertinenti. Preciserò soltanto che lo slogan preso a prestito dal partito radicale che non ci sono bombe atomiche buone e bombe atomiche cattive, serve soltanto a nascondere, fra l'altro, che ci sono strategie forze armate aggressive che preparano la guerra nucleare limitata e strategie e forze armate difensive che vogliono evitare la guerra, sia nucleare che convenzionale. Mettere sullo stesso piano Unione Sovietica e Stati Uniti perché questo è lo scopo dello slogan, significa falsare completamente la realtà presente e passata. I miei numerosi e ignorati interventi in Senato si basano esclusivamente su un'ampia documentazione ufficiale americana e NATO. Fra l'altro il tuo articolo dimostra che non hai mai letto neppure una parola del mio intervento mentre poi ritieni di avere il diritto di formulare giudizi negativi nei miei confronti. Ti pare un procedimento corretto?

ca parte proprio dal presupposto che il PCI avrebbe accettato senza discutere la peggiore propaganda della CIA» e che andrebbe quindi criticata con ragione la nostra sottomissione agli orientamenti americani.

Chinque abbia seguito tutto ciò che l'Unità ha scritto in questi anni e ciò che il nostro partito ha fatto, oltre che affermato nei suoi documenti di politica estera, non può non trovare diffamatorie simili asserzioni e non chiedersi con preoccupazione per quale scopo vengano fatte. Per quanto riguarda il problema degli armamenti - il solo su cui il sen. Pasti ritorna nella sua lettera, visto che in questa egli non fa riferimento all'Afghanistan - ci limiteremo a ricordare che le nostre analisi, lungi dai basarsi sulla informazione di una sola parte, sono sempre state costruite sui dati forniti da tutte le fonti disponibili, dell'Ovest, dell'Est dei paesi neutrali (tra cui anche quelle del nostro paese) e di tutte le parti, come premessa per una loro riduzione progressiva e bilanciata sull'intero continente europeo, in ogni sua regione, sia essa controllata dalla NATO o dal Patto di Varsavia: una proposta che non solo incontra consensi fra forze di diverso orientamento ideale e politico in numerosi paesi europei, ma che è stata trovata ragionevole anche da Breznev al recente congresso del PCUS.

Advertisement for WAMPUM clothing. The main text reads 'jeans & casuals WAMPUM'. Below this, there is a large image of a pair of hands holding up a pair of denim jeans. To the right of the jeans, there is a list of clothing items: 'MAGLIETTE CAMICIE JEANS PANTAWAMPUM GIUBBINI PTUMINI BORSE SPORTWEAR'. At the bottom left of the advertisement, there is a vertical text: 'CONFEZIONI VULCANO-WAMPUM-NERETO (TE)'.